

## INTERREG Alpine Space

**“e-mobility SMART grid for passengers and last mile freight transports in the Alpine Space – e-SMART”**

### **Newsletter:**

## **Uno sguardo ravvicinato alla mobilità elettrica nei trasporti pubblici locali e nella logistica**

**Febbraio 2021**

Il progetto Interreg e-SMART mira a promuovere la mobilità elettrica nello Spazio Alpino nei settori del trasporto pubblico locale (LPT) e della logistica dell'ultimo miglio (LML). L'elettrificazione di entrambi i settori può contribuire positivamente alla decarbonizzazione della mobilità ed è quindi un passo cruciale nel raggiungimento degli obiettivi climatici dell'Unione Europea. I comuni svolgono un ruolo fondamentale nella promozione della mobilità elettrica nei loro territori; tuttavia, per molte ragioni, rimane una difficile sfida.

e-SMART affronta queste sfide riunendo in un consorzio attori pubblici e privati provenienti da Italia, Austria, Germania, Francia e Slovenia. Nell'estate del 2020, con l'obiettivo di comprendere meglio lo stato dell'arte della mobilità sostenibile e dei fattori correlati nelle regioni del progetto, è stato sviluppato un sondaggio.

Attraverso il questionario, i partner del progetto e-SMART hanno cercato di raccogliere dati per comprendere e analizzare le soluzioni da applicare a infrastrutture, veicoli, tecnologie, mobilità elettrica, servizi e modelli di business applicati ai Trasporti Pubblici Locali e Last Mile Logistics nelle regioni Alpine coinvolte nel progetto. L'indagine era rivolta sia al settore privato che a quello pubblico. Diversi membri di Climate Alliance hanno partecipato all'indagine e hanno contribuito con conoscenze e competenze significative, ma anche evidenziando le sfide e i collegamenti mancanti.

In totale sono stati coinvolti oltre 200 stakeholder, fornendo alla partnership e-SMART dati solidi e affidabili. I risultati ottenuti disegnano un quadro interessante per i comuni: Molte delle municipalità intervistate hanno espresso conoscenze nel campo della mobilità elettrica privata e del trasporto pubblico locale elettrico nelle loro città, tuttavia vi è meno esperienza nel campo della logistica elettrica Last Mile. Ciò significa che i modelli di business sono disponibili e implementati per la condivisione di e-cars, scooter e

e-busses in diversi comuni, ma una più ampia infrastruttura di ricarica per i veicoli di trasporto non è ancora all'ordine del giorno di molti intervistati. Riassumendo, diverse città hanno già implementato soluzioni per il trasporto pubblico locale elettrico, per lo più costituito da tram e linee di autobus con autobus elettrici. Questa sembra essere la principale applicazione dei veicoli elettrici, a parte le auto private o la mobilità condivisa. In questi casi, la ricarica dei veicoli avviene per lo più in depositi o terminal, specificamente progettati per autobus e tram. Secondo i risultati dell'indagine, i punti di ricarica disponibili per veicoli di grandi dimensioni sono molto pochi o addirittura inesistenti.

Per i comuni di piccole e medie dimensioni è ormai chiaro che la cooperazione con i comuni limitrofi o a livello regionale è fondamentale per la promozione del LPT elettrico che garantisce l'interconnettività. Inoltre, esistono diversi progetti in corso con terzi che possono essere considerati buone prassi: esiste una cooperazione tra i comuni e gli operatori, come gli ospedali, in cui sono installati punti di ricarica per diverse opzioni di trasporto, e l'integrazione con il sistema LPT è in atto. Inoltre, sono state individuate diverse fonti di finanziamento, come il programma europeo LEADER e i sistemi di finanziamento nazionali. È stato osservato che i programmi di finanziamento spesso riguardano le infrastrutture di ricarica, i veicoli elettrici e le bici da carico separatamente, il che può comportare un onere amministrativo per i comuni.

Circa la metà dei comuni intervistati ha dichiarato che la diffusione della mobilità elettrica è in cima all'agenda delle loro città. Alcuni stanno combinando le attività con altri obiettivi politici, come la protezione della biodiversità o il sostegno all'agricoltura sostenibile locale. Tutti hanno affermato che la digitalizzazione rappresenta una parte importante della promozione della mobilità elettrica, con un grande potenziale di integrazione di soluzioni e misure intelligenti.

Grazie alle informazioni ottenute da attori pubblici e privati, il progetto e-SMART è in grado di fornire risultati più adeguati, come la tabella di marcia per i decisori politici attualmente in fase di sviluppo. Poiché i comuni si trovano spesso in fasi diverse di diffusione dell'e-mobility, l'obiettivo di e-SMART è anche quello di riunire questi attori e di imparare gli uni dagli altri. I principali elementi di scambio sono quindi riunioni regolari a livello regionale, ma anche a livello transnazionale. Se siete interessati a questi incontri o a saperne di più sul progetto [e-SMART](#), contattate [Marie Kleeschulte](#).